



DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

OGGETTO: L.R. 54/1983 s.m.i. Cava in Località "Piana delle Macchie" nel Comune di Fossacesia (CH). Ditta richiedente: B.S.A. SALETTI Srl
Autorizzazione all'ampliamento e variante di ripristino

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il R.D. 29/07/1927, n. 1443 sulla disciplina per la ricerca e la coltivazione delle miniere;
- la L.R. del 26 luglio 1983, n.54 s.m.i. sulla Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo;
- il disciplinare vigente relativo alle norme e prescrizioni sulla coltivazione della cave approvato con L.R. n. 57, del 28.07.1988;
- il D.P.R. 09/04/1959, n. 128 sulle Norme di polizia delle miniere e delle cave;
- il D.Lgs 25/11/1996, n. 624 sulla Sicurezza e Salute dei lavoratori nelle industrie estrattive;
- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. – T.U. sulla sicurezza e Salute del Lavoro;

PREMESSO che:

- con nota datata 2/11/2022, acquisita agli atti regionali con prot. n. 522679/22 del 9/12/2022, la Ditta B.S.A. SALETTI Srl con sede legale in San Giovanni Teatino (CH), Via Aterno, n. 108 – C.F. e P. IVA n. 00238800692, ha trasmesso la documentazione integrativa relativa all'istanza di autorizzazione all'attività estrattiva presentata in data 19/12/ 2011 per una cava a cielo aperto di materiale ghiaioso-sabbioso in Località "Piana delle Macchie" nel Comune di Fossacesia (CH), individuata in Catasto al Foglio n° 26, Particelle n° 178, 180/p, 189, 277, 360, 476/p e Foglio n° 28, Particelle n° 38/p, 460/p, 461, 464, 465;
- la Ditta istante aveva originariamente ottenuto l'Autorizzazione regionale all'apertura della cava con D.P.G.R. n° 1059 del 07/09/1986, prorogata con Determinazione DI3/26 del 17/04/2009;
- nel 2010 la Ditta ha redatto un progetto con variante che prevede il raccordo con le quote dei terreni limitrofi, l'utilizzo di materiale di ritombamento proveniente da cave localizzate nel Comune di Mozzagrogna e la restituzione finale dei terreni all'utilizzo agricolo;
- il progetto di variante è stato sottoposto a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., con l'ottenimento del Giudizio favorevole del comitato regionale V.I.A. n° 1857 del 06/10/2011;
- l'area di cava risulta inattiva, come da visita ispettiva effettuata dall'Ufficio Risorse Estrattive in data 28/02/2023;

DATO ATTO che:

- il Servizio DPC025 - Politica Energetica e Risorse del Territorio, con nota Prot. 190296/23 del 03/05/2023, ha indetto Conferenza di Servizi ai sensi del comma 1, Art. 168 della L.R. 15/2004 e in applicazione dell'art. 14-bis, L. 241/1990 s.m.i. per la valutazione del progetto di cui all'oggetto;
- al Servizio DPC025, ai sensi dell'Art. 10, comma 1, lett. c) della L.R. n. 54/1983 s.m.i., compete l'emanazione dell'atto autorizzatorio;
- nel procedimento conseguente all'istanza di che trattasi, sono stati richiesti pareri/autorizzazioni alle Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza di Servizi;

VISTO il Verbale prot. n. 307459/22 del 19/08/2022 con cui è si conclude favorevolmente la Conferenza dei Servizi alle condizioni riportate nello stesso verbale della Conferenza dei Servizi;

VISTI:

- la nota del Comune di Fossacesia prot. 9513 del 05/06/2023 acquisita agli atti regionali con prot. 243025 del 06/06/2023 con la quale il Responsabile del 3° Settore comunica l'assenza di motivi ostativi sotto il profilo urbanistico-edilizio alla realizzazione dell'intervento;
- la Convenzione a titolo oneroso tra la Ditta B.S.A. SALETTI S.r.l. e l'Amministrazione Comunale di Fossacesia, stipulata in data 5/09/2023 ai sensi dell'art.13-*bis* della L.R. n.54/1983 s.m.i.

PRESO ATTO che la domanda di iscrizione alla "White List", ai sensi della L. n. 190/2012, trasmessa dalla Ditta B.S.A. SALETTI S.r.l. risulta in istruttoria presso la Prefettura di Chieti;

DATO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa del presente atto

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- A.** di autorizzare la Ditta B.S.A. SALETTI Srl con sede legale in San Giovanni Teatino (CH), Via Aterno, n. 108 – C.F. e P. IVA n. 00238800692, all'attività estrattiva in ampliamento e variante di ripristino per una cava a cielo aperto di materiale ghiaioso-sabbioso in Località "Piana delle Macchie" nel Comune di Fossacesia (CH), individuata in Catasto al Foglio n° 26, Particelle n° 178, 180/p, 189, 277, 360, 476/p e Foglio n° 28, Particelle n° 38/p, 460/p, 461, 464, 465, alle seguenti condizioni, nel rispetto della vigente normativa sulle attività estrattive:

Art. 1

- La durata dei lavori coltivazione e successivo ripristino ambientale è fissata in anni 10 (dieci) dalla data della trasmissione del provvedimento autorizzatorio;
- Il volume netto in scavo è pari a 224.430 mc e quello complessivo è di 452.383 mc, secondo gli elaborati presentati in sede di istanza e approvati in Conferenza di Servizi;
- L'esecuzione dei lavori deve avvenire nel rispetto delle vigenti leggi in materia mineraria, ambientale e di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, della pubblica incolumità, in totale conformità al progetto approvato allegato al provvedimento autorizzativo, ed alle prescrizioni in esso contenute, nonché a quelle impartite con il Giudizio CCR-VIA n. 1857 del 6/10/2011;
- In particolare, le operazioni di ritombamento dovranno avvenire nel rispetto del progetto presentato e cioè tramite materiali di documentata provenienza dalle cave della Ditta Inerti Sangro, site nel Comune di Mozzagrogna – Loc. Mulinello e Piccarda – nonché da "Terre e rocce da scavo" derivanti da altri cantieri, nel rispetto dei requisiti disciplinati dal D.P.R. 120/2017. Materiali di diversa tipologia e provenienza, dovranno essere tempestivamente oggetto di richiesta/denuncia alla Provincia di Chieti ai sensi degli Artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006 s.m.i.;
- Entro 90 (novanta) giorni dall'inizio dei lavori, dovrà essere presentata la stima dell'importo totale della Polizza fideiussoria – aggiornata - a garanzia dei lavori di ripristino ambientale; il calcolo della polizza sarà effettuato sulla scorta del computo metrico contenuto nella relazione trasmessa in data 19/11/2012 e con riferimento al 50% del vigente Prezziario Regione Abruzzo – All. A.: voce "E.01.10.10.a";

Art. 2

Prima dell'inizio dei lavori la Ditta dovrà:

- 1) perimetrare l'area sottoposta ad attività estrattiva con una recinzione stabile provvista di avvisi e di un'adeguata chiusura delle vie di accesso, collocando ai vertici dell'area di cava, termini lapidei ben infissi e visibili sul terreno, installare idonea cartellonistica di avvertimento, comprendente altresì l'indicazione di tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della cava stessa;
- 2) trasmettere, nei tempi e nei modi previsti dal D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., Art. 272, comma 3, istanza di cui alla D.G.R. 14 ottobre 2019, n. 599 "Adozione Autorizzazione di carattere generale

...*Impianti in deroga*" all'Ufficio Regionale Emissioni in Atmosfera, inviando copia all'Ufficio Risorse Estrattive Regionale;

- 3) entro 90 (novanta) giorni dalla data di inizio lavori, dovrà presentare idonea documentazione secondo quanto disposto al D. Lgs n. 624/1996;
- 4) entro e non oltre il termine fissato dagli Artt. 24 e 28 del D.P.R. 128/1959, depositare presso l'Ufficio Risorse Estrattive, il DSS (Documento di Sicurezza e Salute) contenente la valutazione dei rischi specifica per il settore estrattivo, integrando i contenuti indicati all'art. 4 del D.Lgs 626/94 s.m.i. con quelli del D.Lgs n. 81/2008 s.m.i.;

Durante l'esecuzione dei lavori, la Ditta dovrà:

- 5) Condurre i lavori in conformità agli elaborati progettuali approvati e al cronoprogramma di coltivazione allegato all'istanza nonché a tutte le norme in materia mineraria, ambientale di salute e di sicurezza dei luoghi di lavoro e della pubblica incolumità;
- 6) Trasmettere al competente Ufficio regionale e al Comune, al fine della verifica annuale del rispetto del cronoprogramma depositato, le risultanze dello stato di fatto opportunamente asseverate dal tecnico esecutore, almeno 15 giorni prima della comunicazione della data in cui verrà svolta la suddetta verifica;
- 7) Nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria, fornire tutti i mezzi necessari per facilitare gli accertamenti e, nel caso di eventuali prescrizioni impartite, comunicare tempestivamente l'avvenuta ottemperanza, secondo quanto disposto all'Art. 4 ("Esercizio della vigilanza") del D.Lgs 624/1996;

Al termine dei lavori di coltivazione e circa le modalità del ripristino ambientale, la Ditta dovrà:

- 8) Rispettare le norme ed i regolamenti delle leggi vigenti per l'utilizzo dei materiali necessari per il ripristino dell'area di cava, così come descritto nel cronoprogramma dei lavori;
- 9) Garantire che le caratteristiche del materiale proveniente al di fuori dell'area di coltivazione ed utilizzato per il ritombamento/ripristino, siano idrogeologicamente compatibili con l'area di cava e che le relative volumetrie e provenienza siano documentabili secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
- 10) Attenersi, inoltre, alle prescrizioni imposte dall'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio, garantendo, tra l'altro, che i volumi di materiale estratto e le varie fasi d'intervento siano adeguatamente documentati al momento dell'accertamento finale;

Art. 3

Il completamento del ripristino ambientale dell'area di cava sarà oggetto di apposito sopralluogo di collaudo che sarà disposto a seguito della trasmissione, da parte della Ditta, di una Perizia asseverata da un Tecnico Professionista e controfirmata dalla Ditta e dal Direttore dei Lavori. Al sopralluogo saranno presenti il titolare della Ditta, il Direttore dei Lavori, rappresentanti del Comune e dell'Ufficio Attività Estrattive del Territorio;

Art. 4

Lo svincolo della polizza fideiussoria di cui all'Art.1, avverrà da parte dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio, solo a seguito del sopralluogo di collaudo e della verifica del ripristino ambientale, secondo le previsioni progettuali e le relative prescrizioni. Nel caso in cui, trascorso il termine autorizzativo, non risultino eseguiti gli interventi di ripristino ambientale, l'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio avvierà il procedimento di escussione della polizza, secondo quanto disposto all'art. 29 della L.R. 54/1983 s.m.i.

Art. 5

Nel rispetto dell'Art. 4 ("Esercizio della vigilanza") del D.Lgs 624/1996, la Ditta dovrà fornire tutti i mezzi necessari per verificare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.



Art. 6

La Ditta ha l'obbligo di fornire entro e non oltre la data del 30 aprile di ogni anno, e comunque quando l'Ufficio Risorse Estrattive Regionale lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva dell'anno precedente. In mancanza di tale adempimento, l'Ufficio, dopo ulteriore avviso, dispone l'avvio del procedimento di cui all'art. 29, L.R. 54/1983 per l'escussione della polizza fideiussoria.

B. di disporre:

- la pubblicazione, per estratto, del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale alla Sezione "Amministrazione Trasparente",
- la trasmissione via PEC del presente provvedimento:
 - a) Alla Ditta B.S.A. SALETTI Srl;
 - b) Al Gruppo Carabinieri Forestale di CHIETI;
 - c) all'Amministrazione Comunale di Fossacesia (CH);

C. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Giovanni Cantone

Firma autografa sost. a mezzo stampa
ai sensi del D.Lgs 39/93

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dario Ciamponi